



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE FREEDOM FOR CHILDREN

Il giorno 28 novembre 2023, alle ore 20.45 presso lo studio di architettura in via Schumann 3 Padova si è riunita in seconda convocazione, (la prima convocazione è andata deserta) l'assemblea straordinaria dei soci dell'associazione Freedom for Children per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazione del Presidente e sul viaggio in Kenya**
- 2) modifiche statutarie per conformare lo Statuto associativo al D.Lgs. 117/2017 - "Codice del Terzo settore".**
- 3) Rinnovo cariche del direttivo**
- 4) Cambio della sede legale dell'associazione**
- 5) Varie ed eventuali**

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, l'assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la maggioranza dei soci e potrà validamente deliberare con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

I presenti nominano a maggioranza quale Presidente dell'assemblea la sig.ra Antonia Solinas e quale Segretario la sig./sig.ra Samanta Mandelli.

Il Presidente rileva che l'assemblea è stata regolarmente convocata ed è validamente costituita per deliberare sull'ordine del giorno.

1) Relazione del Presidente e sul viaggio in Kenya

Il presidente ringrazia i membri del direttivo per la stretta collaborazione e per l'ottimo lavoro svolto in questi anni all'interno dell'associazione. Ringrazia tutti i soci per la fiducia e per la continua solidarietà che ha permesso in questi anni di portare avanti la mission associativa e di sostenere i progetti umanitari anche nel periodo difficile della pandemia..

Il Presidente inoltre evidenzia che l'associazione è pronta ad affrontare le nuove sfide per continuare a tutelare l'infanzia e garantire il diritto allo studio grazie allo spirito tenace dei propri soci e dai risultati confortanti dei progetti che si sono avviati e sostenuti anche con fatica negli anni passati in India e in Kenya .

A tale proposito il viaggio in Kenya appena concluso ha infatti confermato l'importanza della nostra mission per il diritto allo studio a favore dei bambini più poveri.

Oggi infatti possiamo raccogliere i frutti del nostro impegno, sapendo che grazie al nostro aiuto i bambini non hanno abbandonato la scuola, vivono in buona salute e vogliono continuare a studiare.

Tutto questo è stato possibile grazie alla buona volontà di tutti i soci.

I soci presenti dopo uno scambio di domande sul viaggio in Kenya ringraziano il Presidente e il direttivo per il lavoro svolto in tutti questi anni .

2) modifiche statutarie per conformare lo Statuto associativo al D.Lgs. 117/2017 - "Codice del Terzo settore".

Il Presidente dell'associazione dà lettura delle modifiche statutarie , spiegando che esse si rendono necessarie e o opportune a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore".

Dopo ampia discussione l'assemblea all'unanimità approva il nuovo statuto e

delibera

di approvare tutte le modifiche statutarie illustrate dal Presidente.

Il nuovo testo dello statuto, integrato con le modifiche approvate dall'assemblea viene allegato al presente verbale.

L'assemblea, inoltre, delibera di conferire mandato al presidente dell'associazione di apportare le eventuali modifiche o integrazioni, che fossero richieste per iscritto dalle amministrazioni pubbliche competenti in applicazione del Codice del terzo settore.

3) Rinnovo cariche del direttivo

Sul punto all'ordine del giorno il Presidente informa che in relazione allo statuto l'assemblea è tenuta a rinnovare i componenti del consiglio direttivo .

Nomina come componente del comitato elettorale che coadiuveranno il Presidente dell'Assemblea nelle operazioni di voto e di scrutinio votato all'unanimità il socio Sig.ra Tiziana Urioni.

L'assemblea decide che le operazioni di voto iniziano alle ore 10:00 e si concludano entro le ore 10:20.

Il Presidente dell'assemblea riscontra che sono state presentate n. 13 deleghe di voto , per il rinnovo delle cariche sociali, per i seguenti soci.

Delegante: Musetti Rita, Andrea Zaghini, Steffani Loreta

delegato Urioni Tiziana

Delegante: Guarnier Giovanna, Schiavon Luigi, Schiavon Luca

delegato Tommaso Todeschini

Delegante: Faith Kagwiria

delegato Bortoli Nicola

Delegante: Cirronis Ignazia, Roncoloni Roberta, Miozzo Valentina

Delegato: Solinas Antonia

Delegante: Sara Casarotto, Luca Porro, Francesco Marcato

Delegato: Gallo Sabrina

Premesso che

- a norma di statuto, il direttivo è composto da un minimo di 5 membri rieleggibili e che ormai è scaduto il mandato , l'Assemblea dei soci e chiamata a rinnovare il direttivo con un minimo di 5 membri .

- che sono state ricevute n. 5 candidature da parte dei soci: Lucio Lovison, Nicola Di Pietro, Mandelli Samanta, Solinas Paola, Andrea Biasiolo.

Appurato che le candidature presentate raggiungono il numero legale dello statuto si

DELIBERA

che il numero dei membri del Consiglio Direttivo, per il prossimo triennio 2023 –2026 sia pari a n. 5.

Il Presidente dichiara aperta le operazioni di voto, passa pertanto a distribuire le schede già autenticate nelle quali si scrivono le nomine del direttivo e del Presidente

Le operazioni di voto hanno termine alle ore 10.30..;

sono presenti all'Assemblea n.12. soci; sono delegati all'Assemblea con diritto di voto n. 7 soci; sono state distribuite n. 20 schede autenticate; hanno votato n.7 soci, con n. 13 di deleghe

Il Presidente, lo scrutatore e il Segretario danno immediatamente luogo alle operazioni di scrutinio.

Controllo preliminare: votanti n.7 schede votate n. 20 schede nulle n. 0 schede bianche n. 0.

Dalle operazioni di scrutinio emergono i seguenti risultati:

1) per il Consiglio Direttivo hanno riportato voti:

- sig.ra Paola Solinas, voti n 20;
- sig. Samanta Mandelli voti n.20;
- sig. Lucio Lovison , voti n.20;
- sig. Nicola di Pietro, voti n.20;
- sig. Andrea Biasiolo, voti n20.;

2) Per l'elezione del Presidente: ha riportato voti

Sig. Lovison Lucio; voti n 19

Sig.ra Eva Matador; voti n. 1

conseguentemente risultano eletti i consiglieri i signori: Paola Solinas, Samanta Mandelli, Nicola di Pietro, Andrea Biasiolo e il Presidente Lovison Lucio.

Elezione vicepresidente, segretario e tesoriere

I consiglieri eletti sono chiamati a eleggere tra i componenti del consiglio direttivo eletto, i ruoli di Vicepresidente, Segretario e Tesoriere, pertanto per alzata di mano viene eletto

Sig.Nicola di Pietro - vice presidente

Sig.ra Mandelli Samanta - segretaria

Sig.ra Solinas Paola . – cassiera

Sig. Biasiolo Andrea – consigliere

Al termine delle votazioni risultano eletti all'unanimità i seguenti Soci:

Sig. Lovison Lucio; Presidente

Sig. Di Pietro Nicola; Vice Presidente

Sig.ra Mandelli Samanta; Segretaria

Sig.ra Solinas Paola; Cassiera

Sig. Andrea Biasiolo consigliere

Accettazione dell'incarico

Tutti gli eletti, presenti all'assemblea, dichiarano di accettare l'incarico loro conferito senza alcuna riserva.

Il Presidente e il nuovo direttivo ringraziano l'assemblea e la socia uscente Giovanna Guarnier (assente) per il grande contributo svolto in questi anni nel direttivo dell'associazione.

4) Cambio della sede legale dell'associazione

Il Presidente, Sig.ra Antonia Solinas, comunica all'assemblea il cambiamento della sede legale dell'Associazione da via Vergerio n 19, 35126 Padova a via Palladio 9, 35134 Padova

L'Assemblea approva il cambio della sede legale dell'Associazione.

5) Varie ed eventuali

Null'altro essendovi da discutere e deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 23,15 previa stesura e approvazione del presente verbale.

Il segretario

Samanta Mandelli

AGENZIA FISC. ENTRATE	
DIREZIONE REGIONALE DI PADOVA	
UFFICIO SECONDO E DISTRICTO	
Reg.	12 DIC 2023 S.3
Reg. n°	4796
€	esente

Il Presidente

Antonio Solinas

IL FUNZIONARIO
Beatrice Pizzini
Firma su delega di Beatrice Pizzini
Direzione Provinciale di Padova

STATUTO DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO "FREEDOM FOR CHILDREN ODV"

ART. 1 (Denominazione e sede)

È costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i., del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: <<FREEDOM FOR CHILDREN ODV>> che assume la forma giuridica di associazione, non riconosciuta apartitica e aconfessionale.

L'acronimo ODV potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al registro regionale delle organizzazioni di volontariato o, qualora operativo, al Registro unico nazionale del terzo settore.

L'organizzazione ha sede legale in via Palladio 9 nel comune di Padova.

Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso comune, deliberato dall'assemblea, non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 (Statuto)

L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 (Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4 (Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5 (Finalità e Attività)

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare, l'organizzazione si propone di:

- garantire il ben-essere e i bisogni primari della vita del bambino (protezione, alimentazione, salute, educazione-istruzione e sostegno familiare);
- garantire i diritti umani e il rispetto delle convenzioni internazionali sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza con particolare attenzione all'emancipazione da qualsiasi forma che limita la libertà e la dignità del bambino, della donna e dell'uomo;

- promuovere un modello socio-economico etico che si basa sullo sviluppo sostenibile rispettoso delle risorse ambientali e della dignità di tutti gli esseri viventi;
- promuovere la cultura della pace, della giustizia e della solidarietà con azioni e interventi in Italia e nel mondo per garantire lo sviluppo e il ben-essere umano e la formazione di cittadini responsabili nei riguardi della vita e della natura.

Le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale previste dal codice del terzo settore - di cui all'art.5 comma 1, lettera u, del D.Lgs 117/2017;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, - di cui all'art.5 comma 1, lettera v, del D.Lgs 117/2017;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244- di cui all'art.5 comma 1, lettera w, del D.Lgs 117/2017;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale previste dal Codice del Terzo Settore, ai sensi dell'art.5 comma 1, lettera i, del D.Lgs 117/2017.
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ai sensi dell'art.5 comma 1 lettera d, del D.Lgs 117/2017

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in:

- promozione di campagne di sensibilizzazione e di raccolta fondi, finalizzate al sostegno e alla realizzazione di progetti educativi, di assistenza e di empowerment sociale all'interno di una visione di sviluppo sostenibile che garantisca il ben-essere dell'infanzia e migliori la qualità della vita della famiglia e della comunità. I progetti potranno prevedere la presenza di volontari, professionisti e cooperanti, dei quali la selezione, la preparazione e l'invio saranno curati dall'associazione;
- promuovere, sostenere e realizzare, servizi educativi, ludici ed inter-culturali per l'infanzia e per l'adolescenza in Italia e nel mondo per favorire la promozione dei Diritti Umani e un'educazione universale basata sui valori della pace e della solidarietà con lo scopo di favorire il ben-essere psico-fisico del bambino e di formare cittadini responsabili e consapevoli nei riguardi della vita e del pianeta;
- promuovere progetti educativi, di sostegno scolastico, di formazione professionale e di avviamento al lavoro in stretta collaborazione con le popolazioni e associazioni del posto con lo scopo di proteggere e di migliorare la condizione di vita odierna e futura dei bambini, degli adolescenti, degli adulti e della stessa comunità;
- svolgere attività educative e di solidarietà nell'ambito della cooperazione in favore delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo con lo scopo di tutelare tutti i diritti, dei bambini delle donne e degli uomini che vivono in particolari condizioni di disagio o di emergenza;

- promuovere progetti di aiuto umanitario, sanitario e logistico, nonché interventi specifici alla sicurezza e tutela della vita dell'infanzia e delle fasce deboli della popolazione, nelle modalità che ritiene più opportuno in collaborazione con organizzazioni pubbliche e private, laiche o religiose, nei paesi in cui le condizioni socio-politiche, economiche o naturali, non garantiscano la minima salvaguardia dei diritti Umani, del fanciullo e della dignità umana;
- promuovere interventi e collaborazioni con enti e associazioni, per progetti finalizzati all'accoglienza, al sostentamento, all'educazione, alla protezione di bambini, adolescenti e giovani abbandonati o in situazione di pericolo o di sfruttamento e/o con famiglie in stato di indigenza;
- promuovere progetti, iniziative in Italia e nel mondo (anche tramite collaborazioni con organizzazioni di micro credito) per sostenere e avviare scuole, corsi di formazione al lavoro e di imprenditoria giovanile e non, per favorire l'autonomia e la dignità della persona all'interno di una visione di miglioramento della vita e di una economia sostenibile ed equosolidale nel mondo;
- promuovere collaborazioni con scuole, associazioni, ed enti pubblici e privati,, al fine di realizzare le finalità statutarie e per promuovere la conoscenza e la diffusione dell'educazione alla cittadinanza globale e dello sviluppo sostenibile come modelli di riferimento per il ben-essere umano e per la salvaguardia dei diritti umani;
- promuovere la interculturalità, della solidarietà, dei diritti umani, della pace tra i popoli tramite iniziative e servizi culturali e formativi a livello nazionale e internazionale coinvolgendo i giovani e adulti in attività di studio e di inter-scambio nel campo scolastico, della cultura, dello sport, del turismo e dello svago, con lo scopo di promuovere l'amicizia, il dialogo e la fratellanza tra i popoli;
- promuovere progetti, servizi e attività di empowerment sociale dirette a rafforzare l'azione della comunità come agente responsabile dei processi di valutazione e di identificazione dei bisogni dei cittadini e delle iniziative nel campo sociale, sanitario e scolastico per il miglioramento della qualità della vita delle persone e della comunità;
- promuovere attività culturali-ricreative e di divulgazione scientifica e informativa, atte a sensibilizzare i soci, l'opinione pubblica, operatori sociali ed autorità, in Italia e nel mondo, rispetto a convenzioni, accordi e trattati internazionali che riguardano la condizione dell'infanzia, i diritti umani, le politiche di sviluppo sostenibile e l'educazione alla cittadinanza globale come punti imprescindibili per la costruzione di un nuovo modello socio economico basato sull'equità, sulla giustizia e sulla sostenibilità ambientale. A tale scopo l'associazione si propone di: avviare scambi culturali, organizzare gite, soggiorni viaggi, convegni, incontri e seminari sia in Italia che all'estero; realizzare corsi di formazione per operatori, volontari e soci dell'associazione; allestire mostre, esposizioni e manifestazioni culturali; realizzare riviste, ricerche ed attività di studio, anche collaborando con enti, scuole ed università su programmi dei diritti umani, interculturalità, educazione allo sviluppo sostenibile e solidale;
- promuovere collaborazioni ed iniziative anche di tipo finanziario di altre associazioni o enti, aventi scopi analoghi ai propri;

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione che ne documenta il carattere secondario e

strumentale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 6 (Ammissione)

Sono associati dell'organizzazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Possono aderire all'organizzazione altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'organizzazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dall'Organo di amministrazione su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola.

L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 7 (Diritti e doveri degli associati)

Gli associati hanno pari diritti e doveri.

Hanno il diritto di

- eleggere gli organi sociali e, se maggiorenni, di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite al successivo art. 19;
- votare in Assemblea se iscritti nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore;

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo di amministrazione.

ART. 8
(Volontario e attività di volontariato)

Il volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'organizzazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

ART. 9
(Perdita della qualifica di associato)

La qualità di associato si perde per morte, recesso, decadenza o esclusione.

L'associato può recedere dall'organizzazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo.

L'associato viene dichiarato automaticamente decaduto quando non provvede al versamento della quota associativa entro il termine assegnato. Resta salva la possibilità di richiedere una nuova ammissione.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

ART. 10
(Gli organi sociali)

Sono organi dell'organizzazione:

- l'Assemblea degli associati;
- l'Organo di amministrazione;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo, da nominare al verificarsi delle condizioni di legge;
- Organo di revisione, da nominare al verificarsi delle condizioni di legge.

Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Le adunanze e le riunioni degli organi sociali collegiali possono tenersi anche per teleconferenza, videoconferenza o videochiamata, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Verificati questi requisiti, le adunanze e le riunioni si considerano tenute nel luogo in cui si trova chi le presiede.

ART. 11 (L'assemblea)

L'assemblea è composta dagli associati dell'organizzazione, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista. È l'organo sovrano.

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

Gli enti aderenti hanno anch'essi diritto ad un voto che esercitano per il tramite del loro rappresentante legale o persona da lui delegata.

Gli associati minorenni esercitano il diritto di voto per il tramite di chi ne esercita la potestà genitoriale.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'assemblea stessa.

È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'organizzazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail o altra modalità telematica tracciabile spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'organizzazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'organizzazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.12 (Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'organizzazione;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13
(Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 14
(Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 15
(Organo di amministrazione)

L'organo di amministrazione governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

L'organo di amministrazione è composto da numero 5 membri eletti dall'assemblea tra le persone fisiche associate e tra i rappresentanti degli enti aderenti.

Dura in carica per n. 3 anni e i suoi componenti possono essere rieletti.

L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

L'organo di amministrazione compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'organizzazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runt,
- disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

In caso di dimissioni di uno o più membri dell'organo di amministrazione o in caso vengano a mancare in modo irreversibile uno o più membri, l'organo di amministrazione provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi componenti dell'organo di amministrazione scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare componenti dell'organo di amministrazione in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea degli associati per nuove elezioni.

Il presidente dell'organizzazione è il presidente dell'organo di amministrazione ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti dell'organo di amministrazione.

ART. 16 (Il Presidente)

Il presidente è eletto dall'assemblea a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'organizzazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 17 (Organo di controllo)

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 18
(Organo di Revisione legale dei conti)

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 19
(Libri sociali)

L'organizzazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati e degli enti aderenti tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura dell'organo di amministrazione.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 60 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo di amministrazione.

ART. 20
(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ART. 21
(I beni)

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 22
(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23
(Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'Organizzazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'organizzazione.

Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 24
(Bilancio sociale)

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 25
(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 26
(Personale retribuito)

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

ART. 27
(Responsabilità ed assicurazione dei volontari)

I volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 28
(Responsabilità della organizzazione)

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'organizzazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'organizzazione.

ART. 29
(Assicurazione dell'organizzazione)

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'organizzazione stessa.

ART. 30
(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 31
(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 32
(Norma transitoria)

A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.